



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LERICI – ISA 10 (LA SPEZIA) Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Piazza Bacigalupi n. 6 – 19032 LERICI – C.M. SPIC806007 – C.F. 90016630114 Tel 0187/967185  
SITO WEB: [www.iclerici.gov.it](http://www.iclerici.gov.it).mail : [spic806007@istruzione.it](mailto:spic806007@istruzione.it)pec: [spic806007@pec.istruzione.it](mailto:spic806007@pec.istruzione.it)  
F.E. Codice Univoco Ufficio: UFV2IN Nome Ufficio: Uff\_eFattura PA



# Piano di miglioramento a.s. 2019/2020

## PREMESSA – SCELTA DEL MODELLO E COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI MIGLIORAMENTO

Poiché il MIUR non ha fornito alle istituzioni scolastiche un modello di piano di miglioramento, dopo una breve ricerca, il Gruppo di valutazione ne ha prodotto uno proprio prendendo come riferimento i due trovati più funzionali e coerenti alla peculiare realtà della scuola, che è un'istituzione e non un'azienda, ed al processo di autovalutazione, in cui il piano di miglioramento è iscritto. Per il rigore metodologico è stato scelto il format elaborato da FormezPa e per la capacità di esplicitare l'intima connessione del piano con il RAV lo schema proposto da INDIRE.

Il Comitato è così composto:

NOME E COGNOME	FUNZIONE
Stefania Camaiora	DS
Marisa Pellegrini	Collaboratrice DS
Federica Lazzari	Collaboratrice DS
Raffella Biffignandi	Funzione strumentale PTOF
Maria Pacifico	Funzione strumentale PTOF
Bianca Cardosi	Funzione strumentale Curricolo
Renata Angelinelli	Membro Gruppo Autovalutazione
Patrizia Lintura	Membro Gruppo Autovalutazione
Stefania Stretti	Membro Gruppo Autovalutazione

## SEZIONE 1 – DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO: SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI

Il processo di autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della *performance* della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dalla Dirigente Scolastica, che ne è la diretta responsabile e monitorato, nel corso della sua realizzazione, dal Nucleo di Autovalutazione.

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stato aggiornato il Rapporto di Autovalutazione (RAV), secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione, al fine di fornire una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento; tale rapporto ha costituito la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Al termine dell'anno scolastico 2017/2018 le evidenze risultavano sostanzialmente confermate e non si è ritenuto necessario modificare il RAV. Gli esiti delle prove INValSI dell'a.s. 2017/2018, diffusi per la scuola primaria solo a settembre, quindi a RAV chiuso, hanno fornito dati parzialmente incongruenti con il passato: mentre sono risultati soddisfacenti i risultati della 2<sup>a</sup> primaria e della 3<sup>a</sup> secondaria, si è registrata un crollo nella *performance* della 5<sup>a</sup> primaria. Tale tendenza è risultata confermata anche nell'a.s. 2018/2019. L'Istituto ha intrapreso dall'a.s. 2018/2019 un percorso di analisi e riflessione più ampio, volto ad individuare criticità sistemiche ed azioni di miglioramento non episodiche ma strutturali.

L'esame degli esiti delle prove INValSI dal 2015 al 2019 ha permesso di trarre alcune considerazioni preliminari sulle caratteristiche dell'Istituto. Innanzi tutto, è da considerare il *background* alto delle famiglie di provenienza, che sia forniscono supporto domestico e stimoli culturali sia manifestano forti attese sul successo formativo dei figli, situazione già ben evidenziata nel RAV del 2014/2015.

Il poter finalmente contare su dati paragonabili in anni successivi (le seconde primarie del 2015 e le quinte primarie del 2018; le quinte primarie del 2015 e le terze medie del 2018; le seconde primarie del 2016 e le quinte primarie del 2019; le quinte primarie del 2016 e le terze medie del 2019) ha permesso agli analisti dell'INValSI di valutare nell'ambito della norma il fattore scuola sugli esiti didattici rispetto a istituti con analogo *background* socio – economico.

Se in apparenza esistono differenze talora notevoli tra gli esiti di classi parallele, le variazioni all'interno delle classi stesse superano di gran lunga quelle fra classi e rimangono altresì invariate, al contrario del dato nazionale, quando è introdotto un fattore correttivo per la provenienza familiare. Si può concludere che, nonostante la formazione delle classi sia pressoché forzata (in ragione dei naturali bacini di utenza dei diversi plessi), non esistono differenze significative fra le stesse. In ugual modo, non esistono significative differenze fra maschi e femmine e fra nativi e stranieri di prima e seconda generazione: Il quadro complessivo è quindi di una scuola equa.

Per quanto riguarda gli esiti, si osserva un andamento generalmente positivo per le prove d'italiano con risultati che ricalcano, se non superano, le medie già elevate del Nord Ovest, mentre gli esiti di matematica

sono altalenanti, poiché a una ripresa rispetto ai bassi valori iniziali fanno seguito cadute in particolare nella classe 5<sup>a</sup> della scuola primaria. Anche i risultati in inglese non risultano soddisfacenti (due classi con medie di punteggio nel *reading* inferiori a tutti i *benchmark* di riferimento nella classe 5<sup>a</sup> della scuola primaria) a fronte di un curriculum fortemente curvato sulla lingua.

Si evidenzia spesso una correlazione più bassa fra voto nella classe e voto INValSI nelle prove d'italiano rispetto alle prove di matematica. Esiste comunque quasi sempre una buona corrispondenza fra gli esiti delle prove d'italiano e di matematica.

È infine da considerare con molta attenzione il fatto che gli esiti delle prove INValSI si concentrino più sulle fasce estreme dell'intervallo di variazione che su quelle centrali, accentuando un fenomeno che si evidenzia già nel dato complessivo della scuola italiana.

Si ritiene, pertanto, opportuno ridefinire almeno parzialmente traguardi e priorità:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>1A</b> Migliorare il livello di competenza in matematica degli alunni.	Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei <i>benchmark</i> di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
	<b>1B</b> Migliorare il livello di competenza in inglese degli alunni	Allineare i risultati in inglese in 5 <sup>a</sup> primaria ad almeno uno dei <i>benchmark</i> di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Competenze chiave europee	<b>2A</b> Consolidare l'introduzione nel curriculum verticale di scuola attività formative e di valutazione legate alla competenza digitale.	Il 60% degli alunni al termine della 5 <sup>a</sup> primaria e della 3 <sup>a</sup> secondaria raggiunge un livello intermedio o avanzato nella certificazione delle competenze digitali.

### PASSO 1 – VERIFICA DELLA CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE.

Alla luce delle priorità così individuate sono stati scelti i seguenti obiettivi di processo ed esplicitata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO	1A	1B	2A
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuazione e verifica del curriculum relativo alle competenze digitali nella scuola primaria			X
	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa.	X		X
	Potenziamento dell'inglese.		X	
	Verifica del curriculum relativo all'inglese		X	
Ambiente di apprendimento	Miglioramento della dotazione tecnologica della scuola.	X	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Privilegiare gli investimenti in nuove tecnologie	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attuare iniziative di formazione per i docenti finalizzate all'attuazione del curriculum delle competenze digitali			X
	Lettura guidata in gruppi di lavoro ristretti per materia degli esiti delle prove INValSI a.s. 2018/2019	X	X	
	Impiantare gruppi di lavoro e di ricerca azione sulle competenze di matematica	X		

### PASSO 2 – ELABORAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Al fine di valutare il peso strategico di ciascuno degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni, si è compiuta una stima della loro fattibilità e del loro impatto. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che l'Istituto auspica possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle concrete possibilità di realizzazione delle azioni previste, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie presumibilmente a disposizione.

Sono stati assegnati per fattibilità (F) ed impatto (I) punteggi da 1 a 5 così considerati:

RUBRICA DI VALUTAZIONE	
PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
1	nullo
2	poco
3	abbastanza
4	molto
5	del tutto

L'attribuzione ad ogni obiettivo di un valore di fattibilità ed uno di impatto permette di determinare una scala di rilevanza dell'intervento, data dal prodotto (P) dei due punteggi:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO	F	I	P
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuazione e verificadel curricolo relativo alle competenze digitali nella scuola primaria	4	4	16
	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa.	3	4	12
	Potenziamento dell'inglese,	4	5	20
	Verificadel curricolo relativo all'inglese	4	3	12
Ambiente di apprendimento	Miglioramento della dotazione tecnologica della scuola.	4	3	12
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Privilegiare gli investimenti in nuove tecnologie	4	3	12
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attuare iniziative di formazione per i docenti finalizzate all'attuazione del curricolo delle competenze digitali	4	4	16
	Lettura guidata in gruppi di lavoro ristretti per materia degli esiti delle prove INValSIa.s. 2018/2019	4	3	12
	Impiantare gruppi di lavoro e di ricerca azione sulle competenze di matematica	4	3	12

### PASSO 3 – RIDEFINIZIONE DELL'ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI, DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E DELLE MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

Nessun obiettivo è scartato perché reputato di scarso impatto o poco fattibile.

Si elaboraquindi una lista ordinata degli obiettivi di processo oggetto della successiva pianificazione e per ciascuno si definiscono risultati attesi, indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati al fine del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. Risultati attesi e indicatori di processo sono espressi in forma concreta e osservabile.

	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	Potenziamento dell'inglese	Garantire a tutti alunni potenziamento inglese	N. ore per classe/gruppo	Registro cartaceo

2	Attuare iniziative di formazione per i docenti finalizzate all'attuazione del curricolo delle competenze digitali	Miglioramento delle conoscenze digitali dei docenti	N. corsi attivati e n. frequentanti	Schede di rilevazione
3	Attuazione e verificadel curricolo relativo alle competenze digitali nella scuola primaria	Garantire misure di accompagnamento per l'attuazione del curricolo e sua revisione	Ore di compresenza	Registro elettronico
4	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa	Realizzazione attività di <i>coding</i> e robotica educativa	N. classi coinvolte in attività di <i>coding</i> e n. corsi di robotica attivati	Registro elettronico e schede di rilevazione
5	Verifica del curricolo relativo all'inglese	Modifica del curricolo	N. ore del gruppo di lavoro	Verbali ed elenco presenze
6	Miglioramento della dotazione tecnologica della scuola	4	N. e qualità prodotti acquistati	Acquisti
7	Privilegiare gli investimenti in nuove tecnologie	Miglioramento dotazione tecnologica	Spese e tempi per acquisti	Rilevazione risorse economiche impiegate
8	Lettura guidata in gruppi di lavoro ristretti per materia degli esiti delle prove INValSIa.s. 2018/2019	Garantire supporto alla lettura dei dati	N. incontri e partecipanti	Registro presenze
9	Impiantare gruppi di lavoro e di ricerca azione sulle competenze di matematica	Avviare riflessione critica interna su esiti INValSI	N. incontri e partecipanti	Registro presenze

## SEZIONE 2 – AZIONI DI MIGLIORAMENTO FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE

### TITOLO DEL PROGETTO: “AZIONE INGLESE”

Responsabile del progetto: insegnante StefaniaStretti

Data prevista di attuazione: ottobre 2019 – maggio 2020

Livello di priorità: alto

Componenti del gruppo di progetto: DS Stefania Camaiora, insegnanti Marisa Pellegrini, Cristina Simonelli e Anna Cox

### Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

I risultati delle prove INValSI dell'a.s. 2018/2019 per la 5<sup>a</sup> primaria sono risultati insoddisfacenti con una differenza media nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile di - 3,2 (ma con picchi negativi fino a - 6,1) nel *listening* e - 5,5 nel *reading* (ma con picchi negativi fino a - 10,3). Si evidenzia che i risultati sono peggiorati anche rispetto al primo anno di somministrazione. Ciò è reso ancora più grave dalle attese del Territorio a forte vocazione turistica.

Nella scuola secondaria si sono registrati buoni risultati nel *reading* il 91,9% di studenti di livello A2 (Liguria: 79,3; Nord Ovest: 84,2%; Italia: 77,9); non adeguati nel *listening* il 62,9% di studenti di livello A2 (Liguria: 63,1; Nord Ovest: 69,7%; Italia: 59,9).

La soluzione è sistemica, prevede azioni differenziate in tutti gli ordini di scuola con adattamento del curricolo. Inoltre ha l'indubbio vantaggio di poter contare su un significativo finanziamento da parte dell'Ente locale convinto dell'importanza di una adeguata competenza in lingua inglese per i suoi più giovani cittadini.

Obiettivo primario del progetto è il rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

I target attesi sono espressi in termini di *outcome*: si ritiene che per la natura del progetto, finalizzato al miglioramento delle competenze, sia significativa l'efficacia esterna, intesa come rapporto tra prodotti (*output*) e risultati (*outcome*), come capacità dell'intervento di avere conseguenze sul problema (risultati non soddisfacenti nelle prove INValSI di lingua inglese).

Ambito dei contenuti	Obiettivi di apprendimento	di	Attività	Target atteso
Lingua inglese	Migliorare competenze comunicative lingua inglese	la in	Laboratorio inglese scuola dell'infanzia	80% di alunni con voti pari o superiori a 8 in inglese al termine del 1° anno della scuola primaria
			Potenziamento inglese scuola primaria	Media del punteggio scuola sia nel <i>listening</i> sia nel <i>reading</i> in linea con almeno uno dei <i>benchmark</i> di riferimento
			Potenziamento inglese scuola secondaria	70% di alunni con livello A2 sia nel <i>listening</i> sia nel <i>reading</i>
			Erasmus +	Produzione di <i>4learnigobject</i>
			Certificazione KET	75% certificazioni tra esaminati
			Verifica del curriculum di lingua inglese a partire dalla lettura e interpretazione guidata dei dati	Adeguamento del curriculum a quadri di riferimento INValSI con particolare riguardo alle competenze della 5ª primaria

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola ed, in misura minore, il personale docente. Portatore di interesse è da considerare l'Ente locale che sostiene economicamente il progetto.

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
Laboratorio inglese infanzia	<i>Output</i>	Introdurre insegnamento inglese in scuola dell'infanzia	n. ore annue per gruppo	15 ore annue gruppo
	<i>Outcome</i>	Porre le basi per l'apprendimento della lingua inglese	Risultati in inglese al termine del 1° anno della scuola primaria	80% di alunni con voti pari o superiori a 8 in inglese al termine del 1° anno della scuola primaria



Certificazione KET	S. Camaiora	18/05/2020			X			X	X	X	X	
Curricolo di inglese	S. Stretti	30/06/2020	X				X			X		X

6. *Indicare il budget del progetto*

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale esterno	€ 41,00	972	€ 40.000,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			€ 18.000,00
TOTALE			€ 58.000,00

Fase di DO – Realizzazione

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")*

Si intende potenziare l'insegnamento della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola con particolare riguardo alla competenza comunicativa.

Si caratterizza per:

- progressiva caratterizzazione del curricolo (fin da quest'anno nella scuola primaria è stata introdotta un'ora in più di lingua inglese con una riduzione a seconda dei tempi scuola delle attività laboratoriali o di Musica e Arte; in fase di riesame sarà valutata la modifica del monte ore annuale delle discipline di insegnamento nella scuola secondaria per con una compensazione a favore della lingua inglese);
- introduzione dell'insegnamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia (le neuroscienze hanno dimostrato l'esistenza di un'età critica per l'acquisizione delle lingue con particolare riferimento ai sistemi di memoria attivati nell'acquisizione linguistica nei diversi periodi di vita e la necessità di introdurre l'insegnamento fin dalla scuola dell'infanzia);
- presenza di conversatori madrelingua in tutti gli ordini di scuola per un numero significativo di ore (un'ora tutte le settimane nella scuola primaria e nella scuola secondaria);
- la modifica del monte ore della scuola secondaria di primo grado con l'introduzione di una unità oraria in più di lingua inglese (4 unità orario anziché 3 ore) per tutti ed una ulteriore in più opzionale;
- valorizzazione dell'investimento economico del Comune e risposta ad una esigenza del Territorio;
- coinvolgimento del personale docente in progetti europei che prevedono l'inglese come lingua veicolare e la mobilità.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione*

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Laboratorio inglese infanzia	A. Cox	Coordinamento con International house e degli incontri periodici di valutazione.
Potenziamento inglese scuola primaria	S. Stretti	Coordinamento con International house degli incontri periodici di valutazione.
Potenziamento inglese scuola secondaria	C. Simonelli	Coordinamento con International house degli incontri periodici di valutazione.
Erasmus +	M. Pellegrini	Coordinamento del gruppo di lavoro; comunicazione con i partner europei; raccolta dei materiali.
Certificazione KET	S. Camaiora	Coordinamento con International house; organizzazione del pretest; supervisione dei corsi;



		organizzazione esame; analisi dei risultati.
Curricolo di inglese	S. Stretti	Convocazione delle riunioni; tenuta dei verbali; valutazione del processo e dell'adeguatezza del risultato.

### Fase di Check – Monitoraggio

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto).*

Il progetto ha un così ampio respiro che il monitoraggio all'interno dell'anno non potrà che riguardare l'effettivo svolgimento delle attività prevista (output) ma non valutarne l'impatto (outcome).

Il sistema e le modalità di monitoraggio prevedono:

- la verifica attraverso schede di rilevazione dello svolgimento delle lezioni di potenziamento e per la certificazione KET;
- lo svolgimento di incontri periodici e la partecipazione agli stessi per l'Erasmus + e il Curricolo di inglese.

I responsabili di ciascuna azione ne sorveglieranno l'attuazione, convocheranno gli incontri periodici e prevedranno a comunicare eventuali criticità o la necessità di interventi correttivi alla Dirigente. Sono previsti per ciascuna azione almeno due incontri periodici ed un incontro conclusivo al termine dell'anno per

### Fase di ACT – Riesame miglioramento

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

La verifica del progetto terrà conto dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INValSIa.s. 2019/2020. Tra le possibili azioni di miglioramento vi sono:

- corsi di lingua inglese per i docenti della scuola;
- la modifica del curricolo della scuola secondaria di primo grado con un ampliamento dei contenuti;
- la messa a sistema e l'ampliamento delle certificazioni linguistiche con la loro introduzione anche nella scuola primaria;
- la programmazione di un soggiorno linguistico per la classe 3<sup>a</sup> della scuola secondaria;
- la partecipazione ad altri progetti Erasmus +.

### **Titolo del progetto: “Did@ttica 3.0”**

Responsabile del progetto: insegnante M. Pellegrini

Data prevista di attuazione: settembre 2019 – giugno 2020

Livello di priorità: alto

Componenti del gruppo di progetto: DS Stefania Camaiora, DSGA Patrizia Rossi, insegnanti Cristina Descalzi, Roberta Guareschi, Marisa Pellegrini e Elisabetta Zanella

### Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

Si intendono promuovere le competenze digitali degli alunni e incrementare l'uso delle ICT tra i docenti favorendone un utilizzo efficace nella didattica, in tutti gli ambiti disciplinari, e dotando i plessi e le aule della strumentazione necessaria. A tal fine occorre orientare la formazione dei docenti all'acquisizione di competenze adeguate nell'uso delle ICT in classe e la programmazione didattica alla progettazione, realizzazione ed utilizzo in classe di materiali specifici in modo da realizzare dossier di materiali didattici multimediali a disposizione dei docenti della scuola, coerenti con le linee della progettazione didattica dell'Istituto.

Obiettivo ultimo è sostenere lo sviluppo negli alunni di capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione, promuovere lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente nonché indurre ad una riflessione sulla necessità di un uso consapevole di internet e dei nuovi *media*.

Con l'eccezione dell'azione Erasmus +, per cui si rimanda al progetto precedente, i target attesi sono espressi in termini di *output*: si ritiene, infatti, che per la natura delle attività, in questo caso, sia più significativa l'efficacia interna, intesa come rapporto tra prodotti (output) e obiettivi stabiliti, come capacità di raggiungere i risultati attesi e fissati, indipendentemente dal loro effetto sul problema, non così facilmente misurabile con un indicatore quantitativo.

Ambito dei contenuti	Obiettivi di apprendimento	Attività	Target atteso
Competenze digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei medi	Formazione docenti	N. 1 corso sull'utilizzo del <i>touch panel</i>  25 partecipanti
		Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	N. 1 ora di compresenza la settimana per tutte le classi
		<i>Coding</i> e robotica educativa	1 attività di <i>coding</i> in tutte le classi della secondaria  1 corso di robotica per scuola secondaria  Attività sperimentali di <i>coding</i> nella scuola primaria: almeno 1 classe per plesso.
		Dotazione tecnologica della scuola	Installazione 2 <i>touch panel</i> presso la Scuola primaria "G. Mazzini" di Pugliola
		Erasmus +	<i>supra</i>

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Destinatari del progetto sono tutti i docenti e gli studenti dell'Istituto nonché i genitori della scuola secondaria di primo grado.

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
Formazione docenti	<i>Output</i>	Miglioramento delle conoscenze digitali dei docenti	N. corsi e n. partecipanti	N. 1 corso utilizzo <i>touch panel</i>
	<i>Outcome</i>	Impiego consuetudinario delle TIC	Utilizzo registro <i>edemail</i>	Utilizzo registro elettronico: 100% dei docenti primaria e secondaria Utilizzo <i>e mail</i> istituzionale 100% docenti dell'Istituto
Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	<i>Output</i>	Compresenza finalizzata allo sviluppo del curricolo	N. ore di compresenza per classe	N. 1 ora la settimana per tutte le classi
	<i>Outcome</i>	Attuazione curricolo competenze digitali nella scuola primaria	Materiali prodotti dagli alunni	N. 1 prodotto digitale a quadrimestre per classe
<i>Coding</i> e robotica educativa	<i>Output</i>	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa	N. attività e corsi	1 attività di <i>coding</i> in tutte le classi della secondaria  1 corso di robotica per scuola secondaria  Attività sperimentali di <i>coding</i> nella scuola primaria: almeno 1 classe per plesso
	<i>Outcome</i>	Diffusione dell'attività nella didattica	N. lezioni prodotte	3 lezioni di <i>coding</i> condivise sul sito
Dotazione tecnologica della scuola	<i>Output</i>	Acquisto dispositivi	N. e qualità dispositivi acquistati	Installazione 2 <i>touch panel</i> presso la Scuola primaria "G. Mazzini" di Pugliola
	<i>Outcome</i>	Impiego dispositivi nella didattica	Lezioni svolte con utilizzo dei dispositivi	5 alla settimana per ciascun dispositivo
Erasmus +	<i>supra</i>			

4. *Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola*

L'impatto sulla performance della scuola comprende:

- sviluppo delle capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione;
- sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- utilizzo consapevole di internet e dei nuovi *media*;
- potenziamento della motivazione ad apprendere;
- incremento del successo scolastico anche degli alunni con BES;

- miglioramento degli esiti degli studenti;
- incremento della produttività scolastica attraverso la facilitazione della comunicazione dello scambio di materiali nella comunità professionale;
- sensibilizzazione dei genitori sul tema dell'uso consapevole di *internet* e *social media*.

5. *Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)*

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Formazione docenti	A. Cecchini	31/10/2020	X	X								
Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	M. Pellegrini	31/06/2020		X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Coding</i> e robotica educativa	R. Guareschi	30/06/2020		X	X	X	X	X	X	X	X	
Dotazione tecnologica della scuola	S. Camaiora	31/10/2019	X	X								
Erasmus +	<i>supra</i>											

6. *Indicare il budget del progetto*

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale da FIS	€ 35,00	20	€ 700,00
Personale per formazione			€ 2.000,00
Acquisto di beni – Aula 3.0	€ 20.000,00	1	€ 20.000,00
Acquisto di beni – <i>touch panel</i>	€ 2.500,00	2	€ 5.000,00
TOTALE			€ 30.200,00

#### Fase di DO – Realizzazione

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")*

La scelta delle soluzioni tecnologiche coinvolgerà, in rappresentanza del Collegio Docenti i docenti più esperti.

L'attività di formazione sarà coordinata dal dott. A. Cecchini, referente per la formazione e formato come animatore digitale. L'insegnante M. Pellegrini supervisionerà anche l'attuazione del curricolo delle competenze digitali. La compresenza in tutte le classi della scuola primaria sarà garantita dall'uso delle risorse del potenziamento e da altre liberate grazie al pagamento da parte dell'Ente locale di esperti madrelingua per un'ora la settimana in tutte le classi. *Coding*, robotica educativa e riflessione su *internet* e *social media* caratterizzano l'azione sulla scuola secondaria. Imperativo (benché spesso con risultati miserabili) il tentativo di coinvolgere le famiglie.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione*

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Formazione docenti	A. Cecchini	Un corso di formazione all'uso del <i>touch panel</i>
Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	M. Pellegrini	Supporto ai colleghi responsabili del curricolo di informatica; compresenza per un'ora la settimana per tutte le classi
<i>Coding</i> e robotica	R. Guareschi	Realizzazione di attività di <i>coding</i> corso di robotica

educativa		educativa curricolari
Dotazione tecnologica della scuola	S. Camaiora	Intercettazione dei bisogni, programmazione, reperimento risorse e gestione delle procedure di acquisto in collaborazione con DSGA
Erasmus +		<i>supra</i>

### Fase di Check – Monitoraggio

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)*

Si terranno incontri periodici a geometria variabile per rilevare lo stato di attuazione delle diverse azioni. Per il miglioramento della dotazione tecnologica si terrà conto degli effettivi acquisti e messa a disposizione dei materiali, per la formazione del numero di presenze agli incontri e della soddisfazione nei corsisti (questionario SOFIA).

### Fase di ACT – Riesame miglioramento

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

Nel caso in cui la fase di *check* evidenzicarenze nelle risorse finanziarie, si intende intervenire con la ricerca di diverse forme di finanziamento (PON FESR); per la formazione è possibile prevedere attività di *refresh*, potenziamento dell'attività di formazione anche "a cascata" e programmazione di ulteriori corsi. Per l'attuazione del curriculum digitale si potranno studiare le modalità per la diffusione delle buone pratiche o la specializzazione di alcuni docenti.

### **TITOLO DEL PROGETTO: "MATEMATICAMENTE"**

Responsabile del progetto: insegnante Marisa Pellegrini

Data prevista di attuazione: settembre 2019 – giugno 2020

Livello di priorità: medio

Componenti del gruppo di progetto:., insegnanti Roberta Guareschi, Marisa Pellegrini con la collaborazione di Euro Puntelli

### Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

I risultati delle prove INValSI in matematica risultano altalenanti: molto negativi nella 5<sup>a</sup> primaria negli anni scolastici 2014/2015 e 2017/2018, positivi negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Nella classe 3<sup>a</sup> secondaria si registrano variazioni più significative tra le classi ma comunque sempre inferiori a quelle interne alle classi.

Obiettivo del progetto è promuovere all'interno della scuola gruppi di lavoro e di ricerca azione che, a partire dall'analisi dei dati, definiscano e attuino strategie di azione mirate e condivise per ordine di scuola e classe. Si intende così riconoscere la responsabilità e la centralità didattica dei docenti come esperti singoli e come comunità professionale. Ciò dopo che sono stati esperiti altri tentativi quali corsi di formazione in rete e adeguamento del curriculum ai quadri di riferimento INValSI

I target attesi sono espressi in termini di *outcome*: si ritiene che per la natura del progetto, finalizzato al miglioramento delle competenze degli alunni, sia significativa l'efficacia esterna, intesa come rapporto tra

prodotti (*output*) e risultati (*outcome*), come capacità dell'intervento di avere conseguenze sul problema (risultati alterni nelle prove INValSI di matematica).

Ambito dei contenuti	Obiettivi di apprendimento	Attività	Target atteso
Matematica	Migliorare la competenza in matematica degli alunni	Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI  Recupero e consolidamento per alunni scuola secondaria in attività di laboratorio (classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup> )  Recupero <i>in itinere</i> con compresenze nella scuola primaria	Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei <i>benchmark</i> di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Destinatario del progetto è il personale docente.

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO
Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI	<i>Output</i>	Promuovere riflessioni critica su risultati INValSI e strategie di miglioramento	N. incontri e n. partecipanti  3 incontri scuola secondaria, 100% docenti di matematica;  5 incontri scuola primaria per classi parallele, 100% docenti di matematica;
	<i>Outcome</i>	Migliorare le competenze di matematica degli alunni	Risultati prove INValSI  Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Recupero e consolidamento per alunni scuola secondaria in attività laboratoriali (classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup> )	<i>Output</i>	Garantire azioni di recupero con didattica innovativa	N. incontri e n. partecipanti  N. 15 incontri
	<i>Outcome</i>	Migliorare le competenze di matematica degli alunni	Risultati prove INValSI  Allineare i risultati in matematica in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Recupero <i>in itinere</i> con compresenze nella scuola primaria	<i>Output</i>	Garantire azioni di recupero ad alunni in difficoltà	N. alunni seguiti e n. di ore  N. 66 ore per plesso
	<i>Outcome</i>	Migliorare le competenze di matematica degli	Risultati prove INValSI  Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria ad almeno uno dei benchmark di

		alunni		riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
--	--	--------	--	--

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Si attendono:

- miglioramento degli esiti in matematica negli scrutini;
- miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INValSI in matematica;
- stabile allineamento dei risultati in matematica in 5<sup>a</sup> primaria e in 3<sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia)..

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI	R. Guareschi M. Pellegrini	31/05/2020	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero consolidamento per alunni scuola in attività laboratoriali (classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup> )	R. Angelinelli	31/05/2020		X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero <i>in itinere</i> con presenze nella scuola primaria	M. Pellegrini	31/05/2020		X	X	X	X	X	X	X	X	

6. Indicare il budget del progetto

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale	€ 17,50	20	€ 350,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			0

Gli incontri dei gruppi di lavoro si terranno nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nelle ore di dipartimento per la scuola secondaria.

#### Fase di DO – Realizzazione

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

Il progetto intende migliorare le competenze in matematica degli alunni promuovendo all'interno della comunità professionale una riflessione critica a partire dall'analisi dei dati sulle strategie didattiche. La ricerca dovrebbe farsi azione sia nella pratica didattica quotidiana sia nelle attività di recupero e consolidamento laboratoriali nella scuola secondaria (classi 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup>) e *in itinere* per la scuola primaria con modalità che saranno definite dal gruppo di lavoro.

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI	R. Guareschi	Coordinamento gruppo di lavoro della scuola secondaria
	M. Pellegrini	Coordinamento gruppo di lavoro della scuola primaria
Recupero e consolidamento per alunni scuola secondaria in attività laboratoriali (classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup> )	R. Angelinelli	Coordinamento e monitoraggio azioni di recupero
Recupero <i>in itinere</i> con presenze nella scuola primaria	M. Pellegrini	Monitoraggio azioni di recupero

#### Fase di Check – Monitoraggio

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto).*

Il monitoraggio del progetto consisterà nella verifica dello svolgimento degli incontri periodici e della qualità dei materiali prodotti, che costituiranno documentazione dell'attività di ricerca azione.

Per le attività di recupero si utilizzeranno schede di rilevazione.

#### Fase di ACT – Riesame miglioramento

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

Ove anche l'obiettivo non fosse raggiunto (allineamento dei risultati in matematica in 5<sup>a</sup> primaria e in 3<sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia), si incentiverà la diffusione di buone pratiche, la comunità professionale potrà scegliere se impegnarsi in formazione intensiva e mirata entro settembre – dicembre 2020 e istituire di corsi di recupero extracurricolari per gli alunni in maggiore difficoltà.

#### GANTT del Piano di miglioramento

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Azione Inglese	S. Stretti	31/05/2020	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Did@ttica 3.0	M. Pellegrini	31/05/2020	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematicamente	R. Guareschi M. Pellegrini	31/05/2020	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

#### Budget del Piano di miglioramento

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale	€ 35,00	20	€ 700,00
Personale interno	€ 17,50	20	€ 350,00



Personale per formazione			€ 2.000,00
Personale esterno	€ 41,00	972	€ 40.000,00
Acquisto di beni – Aula 3.0	€ 20.000,00	1	€ 20.000,00
Acquisto di beni – <i>touch panel</i>	€ 2.500,00	2	€ 5.000,00
Spese dirette			€ 18.000,00
TOTALE			€ 88.550,00

### **FASE 3 – COMUNICAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Piano di miglioramento sarà pubblicato in evidenza sul sito dell'Istituto e diverrà parte integrante del Piano dell'offerta formativa triennale.